

## FRANCIACORTA SOSTENIBILE 2 /IL MONITORAGGIO

### Campagna monitoraggio RUMORE

#### REPORT

*Rovato, settembre 2010*

Il tema del monitoraggio del Rumore è stato affrontato tenendo conto della visione d'area della Franciacorta e dei piani di zonizzazione acustica già presenti in alcuni Comuni.

In considerazione delle specifiche caratteristiche del Rumore, giova ricordare che i risultati raccolti hanno un valore scientifico assoluto solo nel punto monitorato; purtuttavia, grazie anche all'individuazione di alcune categorie di aree, i risultati possono offrire uno sguardo abbastanza realistico su questo indicatore. In ogni caso, nei prossimi anni ruoteranno i punti di monitoraggio nei vari Comuni.

Le categorie di aree identificate sono le seguenti:

1. area agricola/vigneto
2. area industriale
3. importante arteria stradale
4. area centrale in contesto urbano
5. area "mista"

Il monitoraggio è stato eseguito da Indam srl con l'ausilio di stazioni mobili con strumentazione specifica in merito a rilevazioni fonometriche.

**Le rilevazioni sono state eseguite da febbraio a luglio 2010 per 24 ore in ognuno dei cinque siti sopra citati in cinque differenti Comuni.**

#### **Area Agricola/vigneto**

Sono state scelte varie tipologie di zone agricole:

- \_Capriolo in piena campagna con terreno a leggera ondulazione,
- \_Corte Franca e Passirano a coltivazione vigneto in prossimità di strade di comunicazione,
- \_Gussago area boschiva in collina.

Il comune di Ospitaletto non possiede un'area agricola particolarmente importante da cui si è scelto di valutare solo la periferia del nucleo urbano accertata l'influenza dell'autostrada (50-55 dBA stazionario giorno e notte). La fauna campestre sia diurna che notturna può incidere anche in modo deciso sul clima acustico (a Capriolo mediamente + 5 dBA). Di giorno l'area boschiva presenta livelli equivalenti minori (circa 45 dBA) rispetto alle aree pianeggianti o leggermente collinari dedite a coltivazioni. Sorprendentemente Cortefranca ha rilevato valori decisamente minori (analoghi giorno e notte = 30 dBA) presumibilmente per la collocazione geografica del punto di misura (zona schermata dalla strada sottostante, sopraelevata il piano di campagna).

#### **Area Industriale**

Solitamente l'area industriale può sorgere lontano o a ridosso del nucleo urbano e presenta strade interne di collegamento.

Per cercare di ben rappresentare una tipica area industriale si sono scelte varie realtà:

- \_Gussago, marginale la zona industriale, non lontano dal nucleo urbano in prossimità della via principale di accesso;

- \_Capriolo, lontano dal centro urbano sempre sulla via principale di accesso;
- \_Passirano e Ospitaletto, adiacente un'importante arteria stradale;
- \_Cortefranca in zona interna l'area stessa.

Come era facile immaginare i rilievi piu' sostenuti risultano essere quelli adiacenti un'importante arteria stradale sia di accesso la zona (Capriolo) sia di transito tangenziale (Passirano). Clima acustico meno intenso è stato riscontrato nelle vie interne la zona stessa, dove il traffico è occasionale (Cortefranca).

### **Importante arteria stradale**

Si sono eseguiti rilievi sulle principali strade, ciglio di strada extraurbana di grande passaggio autoveicolare (Gussago, Passirano), strade interne di attraversamento il nucleo urbano (Capriolo, Cortefranca) e su principali strade periferiche che lambiscono l'abitato (Ospitaletto).

Naturalmente il rumore ambientale è influenzato dal numero dei passaggi autoveicoli, tipologia e dalla loro velocità: i rilievi a livello equivalente maggiore sono quelli della strada extraurbana ad elevato transito (mezzi leggeri e pesanti in velocità), segue la strada periferica e a terminare la strada di attraversamento il nucleo urbano (basse velocità dei mezzi in transito).

### **Area centrale in contesto urbano**

Nessun paese oggetto di valutazione ha un vero e proprio centro storico con vie esclusivamente pedonali di divieto di accesso al traffico; ne consegue che il clima acustico è quindi dominato ancora una volta dal transito autoveicolare.

Generalmente il centro del paese coincide con l'area occupata dalla chiesa parrocchiale (Ospitaletto, Passirano) o zona limitrofa (Gussago). Per Cortefranca, non avendo un vero e proprio agglomerato urbano, si è scelta la zona centrale di una frazione (Nigoline).

Per cercare di diversificare a Capriolo si è scelto lo stesso punto dell'importante arteria stradale che di fatto si insinua all'interno del nucleo urbano tagliandolo di netto in 2 tronconi.

I rilievi si mostrano sostanzialmente ben allineati (circa 60 dBA di giorno, 55 dBA di notte). Solo di giorno Ospitaletto si discosta leggermente (+ 10 dBA) presentando eventi sonori occasionali presumibilmente imputabili all'attività campanaria limitrofa.

### **"Aree miste"**

In considerazione anche del fatto che nei paesi oggetto di valutazione le aree artigianali sono ben raccolte e delimitate, generalmente i monitoraggi hanno preferito le zone residenziali, rispetto a quelle dove gli edifici a maggior numero sono a destinazione diversa (commerciale, artigiana). A Cortefranca sulla via principale dove si affacciano abitazioni e attività commerciali; a Capriolo 2 rilievi: in periferia del paese, in zona esclusivamente residenziale e in zona ad attività artigianali; a Ospitaletto 3 rilievi: in zona esclusivamente residenziale, in zona adiacente ad attività industriale e in zona residenziale confinante con area agricola; a Passirano e a Gussago non sono state individuate aree definibili "miste": si sono scelte quindi aree esclusivamente residenziali o residenziali vicinali aree artigianali o industriali.

Da notare che possono rientrare nella categoria "area mista" anche i rilievi definiti come "area centrale il contesto urbano" per la presenza di attività commerciali.

I rilievi delle zone cosiddette "esclusivamente residenziale" mostrano risultati ben allineati (circa 55 dBA di giorno, 40-45 dBA di notte); nelle aree miste (copresenza di abitazioni ed edifici ad uso commerciale/industriale) la presenza di strade anche piuttosto trafficate incrementa in modo sostanziale il rumore della zona.

Passirano infatti si discosta da tutti gli altri comuni (mediamente circa 60 dBA di giorno, 50-55 dBA di notte) con livelli sonori simili a quelli riscontrati nelle zone "esclusivamente residenziale" (circa 50 dBA di giorno, 45 dBA di notte).